

# ABITARE

READING THE DESIGNED ENVIRONMENT

CLOSE-UP GABU HEINDL - THOMAS DEMAND - GERMANO CELANT  
HILD UND K - DANIELE BORTOTTO - GIORGIA ZANELATO  
ROBBRECHT EN DAEM - GRUPPE **QUESTION** HANS ULRICH OBRIST  
OASE **NEW YORK** MICHAEL SORKIN - RAFAEL VIÑOLY - STEVEN HOLL  
JUAN HERREROS - PHYLLIS LAMBERT - ELIZABETH DILLER

533 06 2013

A

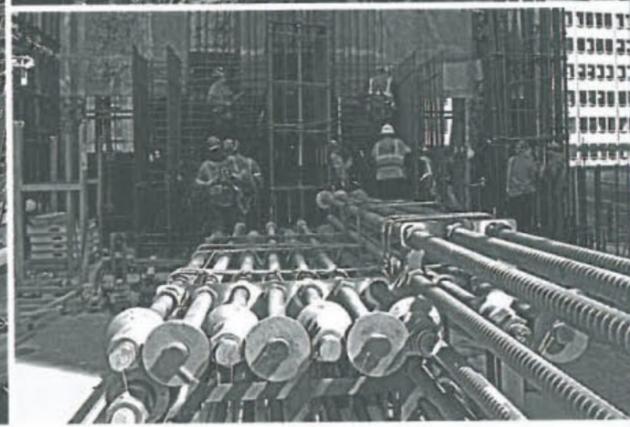
RCS - maggio 2013 - n. 533 - 1000 copie - abbonamenti: RCS - via Biancamano 15 - 00187 Roma - Tel. 06 47801 - abbonamenti: RCS - via Biancamano 15 - 00187 Roma - Tel. 06 47801



Mensile Monthly magazine € 9,00 (Italy only)  
UK £ 12 USA \$ 17 A € 13 B € 13 D € 13 E € 12  
FIN € 15 F € 13 GR € 12,60 M € 15 P € 12  
SLO € 15,70 CH Chf 16 CDN Cad 18 H Huf 3300



RAFAEL VIÑOLY  
-----  
432 PARK AVENUE  
-----  
NEW YORK



Francesco Garutti

## HIGH RISE WINDOWS

**T**ra meno di due anni, con il completamento di 432 Park Avenue – la torre residenziale progettata da Rafael Viñoly per Macklowe Properties e CIM Group – lo skyline di Manhattan sarà ridisegnato. 96 piani, 115 appartamenti, ristorante privato, spa, fitness center e vari spazi per il *leisure* a uso esclusivo dei proprietari comporranno il corpo dell'architettura per abitazioni più alta del mondo occidentale. Negli uffici di Harry Macklowe tra Fifth Avenue e la 58th strada, c'è una grande stampa del *Saut dans le vide* (1960) di Yves Klein: l'immagine ritrae l'artista sospeso nell'aria, nella dinamica di un tuffo nel vuoto, poco dopo lo stacco da un balcone di una via parigina. Al di là di ogni riferimento al contesto preciso nel quale l'opera di Klein fu realizzata, il messaggio lanciato da Macklowe e dai suoi soci per disegnare l'immagine di questo nuovo oggetto architettonico newyorkese sembra essere sintetizzato in questa foto incorniciata e appesa in un corridoio: progettare, allestire e vendere non solo un bene immobiliare di alta qualità per finitura e posizione

Il 26 settembre 2011 il cantiere di 432 Park Avenue è stato inaugurato da Macklowe Properties e CIM Group.

On September 26th, 2011 Macklowe Properties and CIM Group began excavating the construction site for 432 Park Avenue.

– il cuore di Manhattan nei pressi di Central Park – ma la vertigine estatica del vuoto sulla città, lo scenario senza confini della terra vista dal cielo. Niente di diverso dalla storia. Si è sempre trattato di una sfida sublime di pochi e per pochi. Niente di diverso da quello che a New York ha iniziato ad accadere sin dai primi anni del Novecento, quando l'ordine e il progetto di densità della griglia hanno dato vita ai primi esperimenti di mutazione architettonica generando – per anarchia verticale – oggetti a estrusione smisurata nei quali poteva anche succedere che l'architettura classica di una villa vittoriana fosse issata a centinaia di metri d'altezza su uno zoccolo e fusto abitabile, come si ipotizzò per il Benson City Investing Building nel 1908. Fondato su una geometria quadrata pura – pianta e prospetto impressionano per proporzioni – l'edificio di 432 Park Avenue raggiungerà nel 2015 i 425,5 metri, fino ad apparire snello e allungato come un ago, un regolo sottile nel baricentro dell'isola a maggior densità abitativa degli Stati Uniti. Se il mercato dei grandi edifici per appartamenti sembra rifiorire ora a New

York in controtendenza a quello per uffici e aziende – le recenti torri progettate da Frank Gehry nel Lower East Side ne sono un esempio – è interessante analizzare come Viñoly, in questo caso, assembli una macchina per il lusso attraverso la definizione di un'architettura dalle forme e dalla natura piuttosto insolite per Manhattan. A pochi passi dall'immagine postmoderna dell'AT&T di Philip Johnson, 432 Park Avenue si presenta come la negazione dell'idea stessa di icona urbana: una struttura cementizia a griglia regolare – la finitura e il colore del materiale esterno saranno gli stessi del Guggenheim di F.L. Wright alcuni isolati più a Nord – disegna sia la trama della facciata dell'edificio che la sua stessa struttura portante, liberando la pianta da ogni supporto interno al di là del nucleo centrale di distribuzione verticale. L'architettura è interamente definita dal reticolo portante, che regola il funzionamento interno dell'edificio e si misura con la città. I quadrati della struttura raggiungono l'estremità superiore dell'edificio e toccano terra in corrispondenza dell'ingresso sulla 56th Street. Nessuna variazione della maglia per

raccontare il momento del contatto tra l'imponente volume dell'architettura e il terreno, nessun segno architettonico in più intacca la struttura per celebrare l'ingresso nell'edificio. Il corpo di 432 Park Avenue resta astratto e radicale – puro prodotto della griglia – pur cercando di ridefinire il significato del disegno di un appartamento per una élite, invertire alcune tendenze e lanciare delle sfide. Lusso è la silenziosità di una macchina architettonica che non produce rumore – racconta Viñoly –, la velocità con la quale è possibile spostarsi in un edificio o in un appartamento, l'altezza dello spazio da abitare. In che modo ha interpretato il concetto stesso di lusso la Modernità, come lo ha trasformato in spazio e oggetti la Post-Modernità? Sembra essere la forma strutturale stessa a produrre lo spostamento tipologico più rilevante e a provare a rispondere oggi a questa stessa domanda. Incorniciate da una poderosa struttura in cemento, 432 Park Avenue è un'architettura composta di finestre di 3 metri per 3. Non da una pelle, né da un curtain wall o da una specchiante facciata di vetro ad alta capacità di controllo termico. Una sequenza di centinaia

→

Rendering del progetto  
lungo Park Avenue.  
Nell'angolo a destra  
in basso Central Park  
e sullo sfondo la parte sud  
di Manhattan.

Rendering view of the building  
along Park Avenue.  
Bottom right is visible  
Central Park and on the  
background South Manhattan.



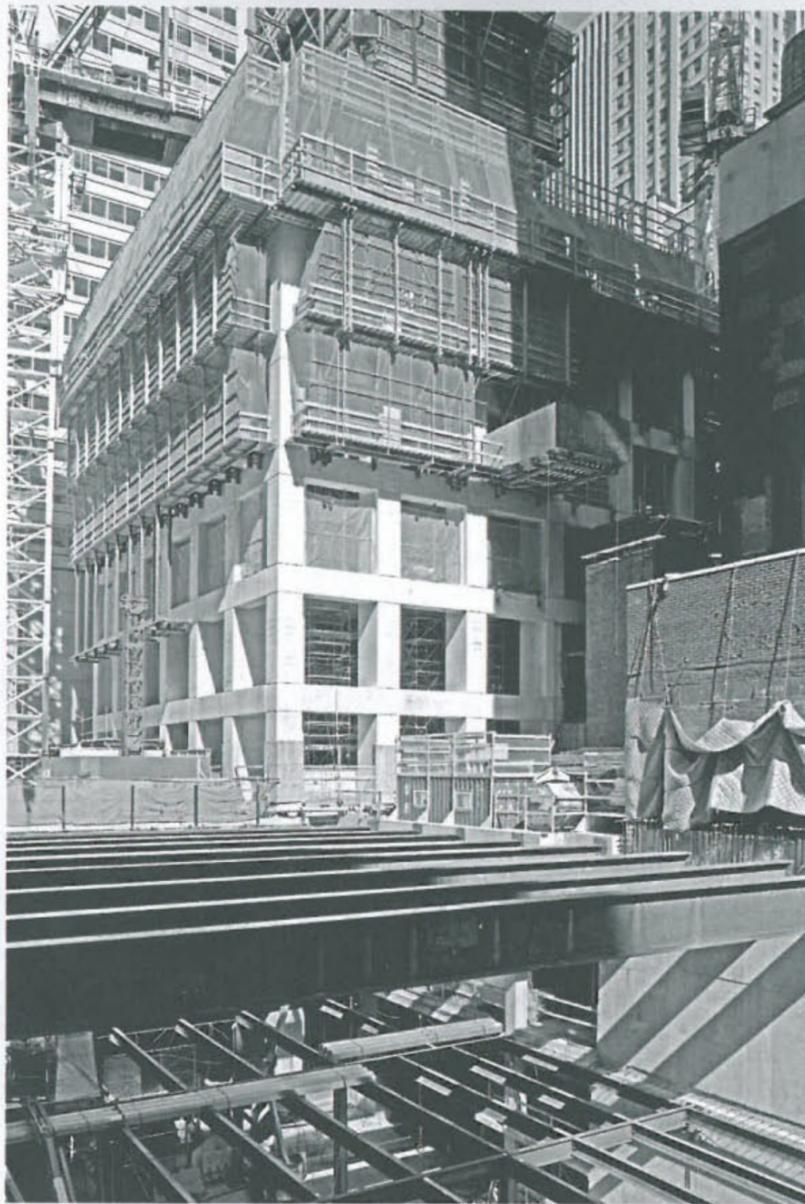


foto di / photos by Richard Berenowitz

**Progetto / Project**  
432 Park Avenue

**Progettista / Architect**  
Rafael Viñoly Architects

**Immobiliare / Co-developer**  
CIM Group & Macklowe Properties

**Ingegnere strutturale / Structural engineer**  
WSP Cantor Seinuk

**Progetto esecutivo / Executive architect**  
SLCE Architects

**Progetto degli interni / Interior design**  
Deborah Berke Partners, Bentel & Bentel,  
Rafael Viñoly Architects, Lilla J. Smith, Harry Macklowe

**Ingegnere meccanico, elettrico e idraulico /  
Mechanical, electrical & plumbing engineer**  
WSP Flack + Kurtz

**Progetto di illuminazione / Lighting engineer**  
HDL Architectural Lighting Design

**Manager di cantiere / Construction manager**  
Lend Lease

**Master planner**  
Handel Architects LLP

**Paesaggista / Landscape architect**  
Zion Breen & Richardson Associates

**Timing**  
2011 - 2015 (fine dei lavori / completion)

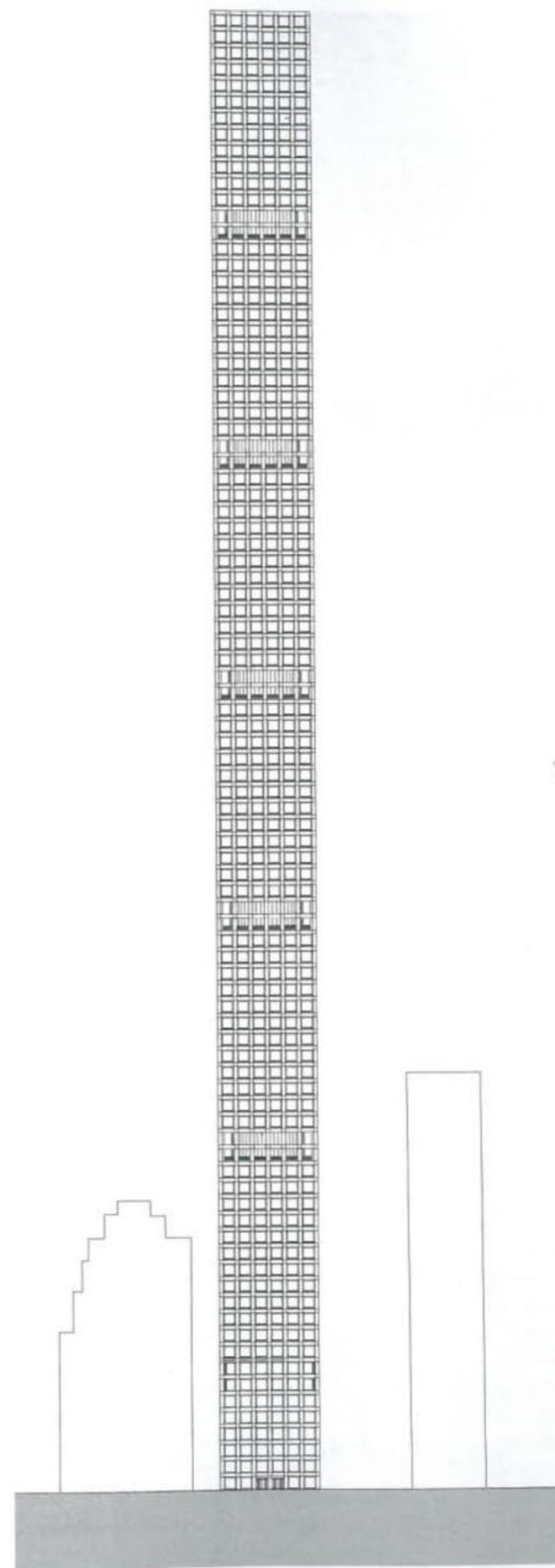
**Luogo / Location**  
432 Park Avenue  
tra / between 56th Street e / and 57th Street  
New York, USA



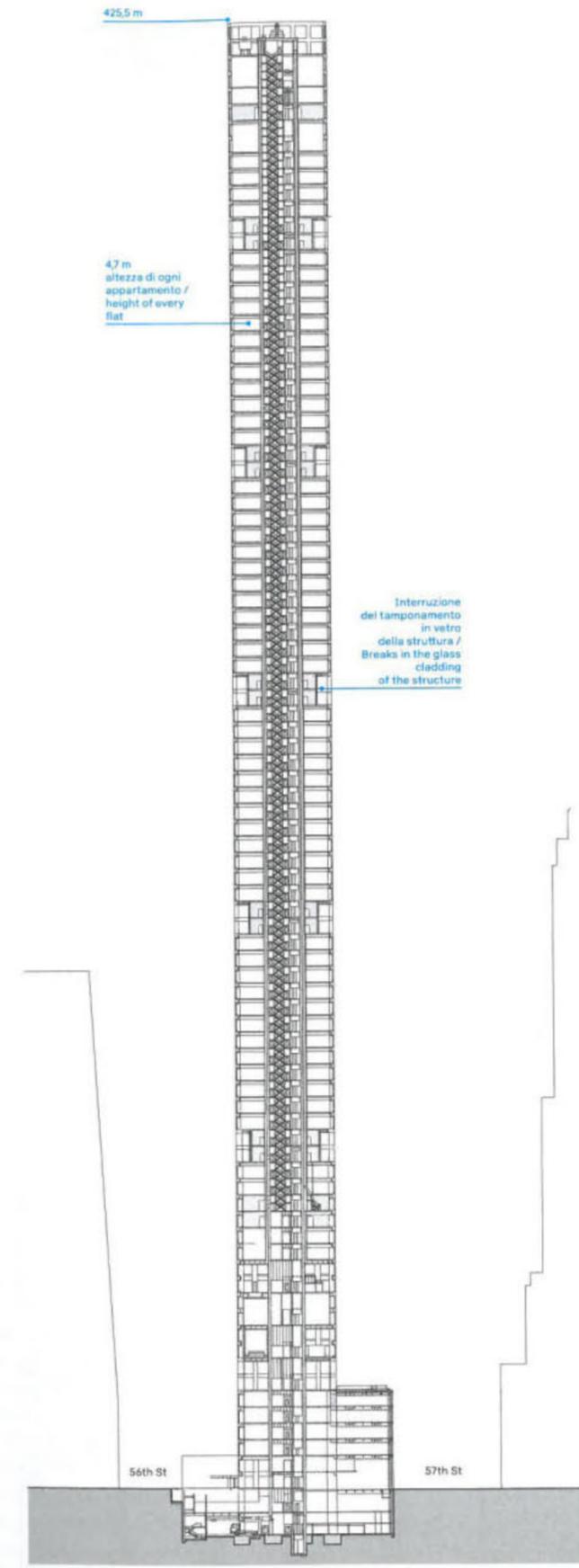
SITO DI PROGETTO / SITE PLAN

Il volume dell'edificio è diviso in sei parti. Nel primo blocco si trovano spazi per il *leisure*, ristoranti, spa etc.; nelle restanti cinque si sviluppano gli appartamenti, caratterizzati da quattro differenti tagli. Tra una sezione e l'altra del volume sono state progettate delle interruzioni del tamponamento in vetro della griglia cementizia, in modo da permettere al vento di attraversare la struttura e garantire un miglior equilibrio statico. Sul fianco est del sito di progetto è previsto l'ingresso su Park Avenue.

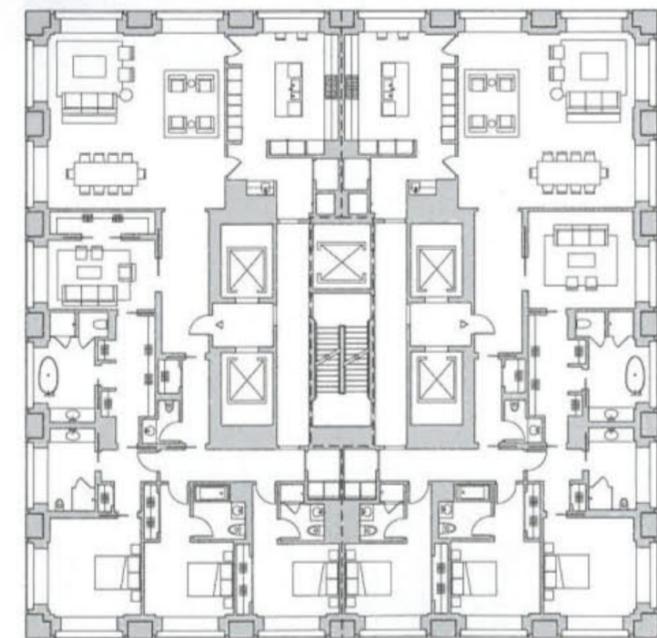
The volume of the building is divided into six parts. The first block houses *leisure* spaces, restaurants, a spa, etc., while the remaining five contain apartments of four different sizes. Breaks in the glass cladding of the concrete grid have been designed between one section of the volume and the next, and in such a way as to allow wind to pass through the structure and ensure its greater stability. On the East side of the project is planned the entrance on Park Avenue.



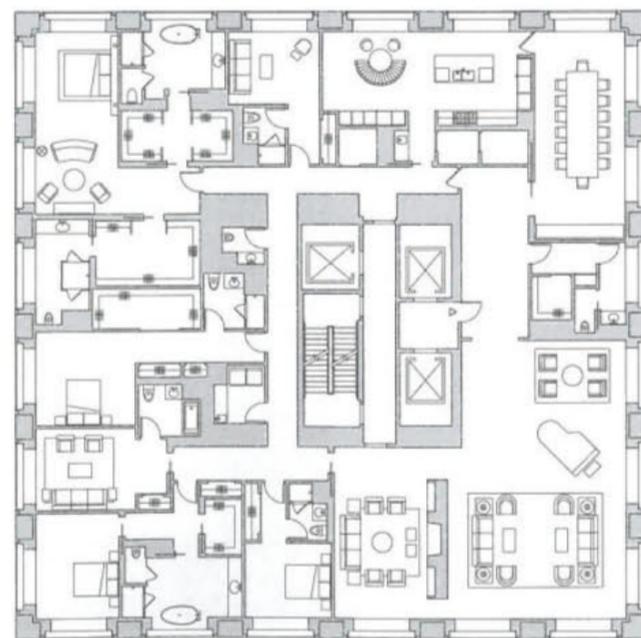
PROSPETTO LUNGO LA 56TH STREET / ELEVATION ON 56TH STREET



SEZIONE NORD-SUD / NORTH-SOUTH SECTION



PIANTE DEL MODULO DOPPIO / HALF FLOOR RESIDENCES (373 + 373 MQ / SQM)



PIANTA DELLA PENTHOUSE / FULL FLOOR PENTHOUSE (767 SQM)

di aperture generate dal reticolo quadrato dell'edificio si trasformano in luoghi, micro-ambienti della casa con una seduta o un davanzale per osservare la città. Scandiscono la distribuzione delle stanze e tendono a trasformare la natura di un appartamento urbano in uno spazio così vicino al paesaggio da poter essere progettato e venduto come una seconda casa, come un modello domestico doppio in alta quota.

## RADICAL LUXURY

With the completion of 432 Park Avenue, which is due to happen over the next two years, the residential tower designed by Rafael Viñoly for Macklowe Properties and the CIM Group will redraw the skyline of Manhattan. With its 96 stories, its 115 apartments, a series of many private facilities and leisure spaces like a restaurant, a spa, fitness center and swimming pool for the exclusive use of the owners, the structure will become the tallest work of residential architecture in the Western world. In the sales office at GM Building between Fifth Avenue and 58th Street, there is a large print of Yves Klein's *Saut dans la vide* (1960): the picture shows the artist suspended in the air, in the act of diving into the void from the balcony of a Paris street. Apart from any reference to the precise context in which Klein's work was made, the message conveyed by Macklowe and his partners in thinking about the image of this new architectural object for New York seems to be summed up in this framed photomontage hung in a corridor.

This work means that they are not just designing, fitting out and selling a piece of real estate of very high value in terms of its finish and location – in the heart of Manhattan in the vicinity of Central Park – but also an ecstatic kind of vertigo in the void above the city, with the boundless scenery on the ground viewed from the sky.

This has always happened. This idea of a view from above has always been a sublime kind of challenge taken on by a few and for the few. This began to happen in New York in the early years of 20th century, when the order and density of the city's grid gave rise to the first experiments with architectural mutation, generating – through vertical anarchy – objects of immeasurable extrusion in which the classical architecture of a Victorian house might be hoisted to a height of hundreds of metres on top of an inhabitable base and shaft, as in one hypothesis for the Benenson City Investing Building in 1908. Based on "the purest geometric form: the square", the building at 432 Park Avenue will reach a height of 425,5 metres in 2015, taking on the slender and elongated appearance of a needle, a thin ruler set right at the centre of an island which has the highest density in terms of habitation in the United States. If the market for large apartment buildings now

seems to be flourishing again in New York, in contrast to the one for services (the recent towers designed by Frank Gehry on the Lower East Side are an example of this trend), it is interesting to look at how Viñoly, in this case, has assembled a machine for luxury through the definition of a work of architecture of a form and nature that are fairly unusual for Manhattan. Just a few steps away from the postmodern image of Philip Johnson's AT&T, 432 Park Avenue presents itself as the negation of the very idea of an urban icon: a concrete structure on a regular grid – the finish and colour of the external cladding will be the same as those of F.L. Wright's Guggenheim a few blocks to the North – determines both the pattern of the building's façade and its load-bearing structure, freeing the plan from any internal support apart from the central core which is through a system of vertical circulation. The architecture is defined in its entirety by the supporting grid-like structure, which regulates the internal functioning of the building and also measures itself against the city. This grid-like structure reaches the summit of the building and touches the ground at the point of the entrance on 56th street. There is no variation in the grid which marks the moment of contact between the imposing volume of the building and the ground, and no additional architectural sign appears on the concrete structure to signal the entrance to the building. The body of 432 Park Avenue remains abstract and radical – a pure product of the grid – while seeking to redefine the meaning itself of high-level apartments, inverting certain tendencies and issuing challenges.

Luxury is the silence of an architectural machine that makes no noise, says Viñoly, it is the speed with which it is possible to move around in a building or in an apartment, it is the height of the ceilings, impressive if compared to the city residential standards. In what way has Modernity interpreted the very concept of luxury, and how has Post-Modernity turned it into space and objects? It seems to be the structural form itself that has led to the most important set of typological shifts and that is trying to respond to these same questions in today's world. Framed by a mighty concrete structure, 432 Park Avenue is a work of architecture composed of windows. The building is not featured as usual by a curtain wall or a reflective façade of glass with a high capacity for thermal control. Hundreds of squared openings – 3 x 3 meters – are created by the building's grid-like structure and are turned into a series of places, numerous domestic micro-settings with a seat or a site from which to observe the city. These places mark out the distribution of the rooms and transform the nature of an urban apartment into a space so close to the idea of viewing the landscape that it can be designed and sold like a second home, as a dualistic model of high quality domesticity at a high altitude.

Nella pagina a lato: il progetto di Viñoly visto da Central Park

Opposite page: the project by Viñoly seen from Central Park